

L'analisi della Uil: «Chi è in cassa a zero ore non avrà la tredicesima»

Rago: «Gratifica alleggerita di circa 100 euro per ogni mese di indennità ricevuta»

Un 'alleggerimento' della gratifica di circa 100 euro per ogni mese di indennità ricevuta. Tanto pesa, secondo i calcoli della Uil locale, la cassa integrazione sulle tredicesime di circa 18mila lavoratori del circondario. «Che non sarà il solito Natale quest'anno è ormai acclarato – osserva il coordinatore del sindacato imolese, Giuseppe Rago –; ma non sarà solo legato ai cenoni e al Capodanno, l'impatto sarà anche economico sulle tante famiglie che hanno dovuto fron-

teggiare le entrate dello stipendio con la cassa integrazione». La riduzione non riguarda chiaramente i pensionati, i dipendenti pubblici né quelli privati che abbiano continuato a lavorare come sempre. «Chi è in cassa integrazione a zero ore invece non matura la gratifica perché la cifra spettante è già compresa nel bonifico mensile dell'Inps – ricostruisce Rago –. Chi è in cassa integrazione a orario ridotto ne ha diritto, ma solo sulle ore lavorate ».

In altre parole, «a dicembre chi è in 'cassa' a zero ore non percepirà alcuna somma aggiuntiva», ricorda il numero uno della Uil imolese. Chi invece è a orario ri-

dotto, per effetto di un calo dell'attività dell'azienda, «ha diritto a titolo di tredicesima ad una piccola 'aggiunta' alla cig per la parte di cassa, che però percepisce di mese in mese – ragiona Rago –. Per le ore di lavoro restanti, matura invece i ratei di tredicesima, che quindi gli verrà versata dal datore di lavoro. Ma naturalmente sarà più bassa rispetto a quella di un anno normale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
1 dicembre 2020